



Notiziario settimanale n. 512 del 12/12/2014

18/12/2014: Giornata di azione globale contro il razzismo e per i diritti dei migranti, rifugiati e sfollati

Il Movimento Nonviolento è una delle 200 associazioni che si sono unite per sostenere il progetto di Legge di iniziativa popolare che propone l'istituzione del Dipartimento della difesa civile non armata e nonviolenta. Sarà questo l'impegno principale per il 2015 del movimenti nonviolenti, per il disarmo, il servizio civile, la cultura della pace e della solidarietà.

*Il Presidente del Movimento Nonviolento
Mao Valpiana*



Evidenza

E' un gioco da bambini: laboratorio per bambine e bambini (3-10) con giochi e libri sulle pari opportunità (Genere in Rete)

Laboratorio per bambine e bambini (3-10 anni) basato sul gioco CUNTALINE-44 carte per inventare storie fuori dagli stereotipi, per giocare e ridere a crepapelle. A seguire lettura di libri per l'infanzia che si propongono di educare alla parità di genere. Durante lo svolgimento per gli e le adulti interessati sarà possibile approfondire alcune tematiche legate ai temi del laboratorio.

(fonte: Genere in Rete)

Presentazione del libro di Renato Curcio "Il pane e la morte: lo scambio salute-lavoro nel polo industriale brindisino" (Accademia Apuana della Pace)

(fonte: Accademia Apuana della Pace)

Non più schiavi, ma fratelli: a Vicenza la 47° Marcia nazionale per la Pace (Pax Christi Italia)

Il tema che il Papa ci consegna per la prossima Giornata mondiale della Pace (1° gennaio 2015) è «NON PIÙ SCHIAVI MA FRATELLI». Lo stesso tema ci è consegnato anche dai vescovi italiani, da Pax Christi, dalla Caritas italiana e dall'Azione cattolica, che ogni anno organizzano una Marcia per la Pace il 31 dicembre. In questo anno 2014 la Marcia nazionale è a Vicenza.



Notiziario TV

Video

La resistenza di Kobane - Voci da Suruc (Nena - NewsAgency)

Suruc, 10 novembre 2014, Nena News - Al confine tra Siria e Turchia, ad un solo km da Kobane i profughi della città assediata si ritrovano ogni giorno per monitorare quanto avviene alla frontiera. Tanta la rabbia verso la Turchia.

Economia

Tfr in busta paga, un grande equivoco (Felice Roberto Pizzuti)

Il governo specula sulle necessità poste dalla crisi, privando ciascun lavoratore di un ammortizzatore contro la disoccupazione proprio mentre essa aumenta strutturalmente.

(fonte: Sbilanciamoci Info)

Regole dell'economia e crisi europea (Roberto Schiattarella)

Il progetto con il quale si è avviata l'integrazione economica in Europa è stato un'espressione piena della cultura politica del dopoguerra. E' possibile che le decisioni di allora siano state favorite dal bisogno degli Usa di rafforzare il blocco dei paesi occidentali contro l'Europa del socialismo reale, ma è anche vero che il percorso al quale si è dato avvio in quegli anni ha alla sua base in primo luogo la consapevolezza di una parte importante delle classi dirigenti europee della necessità di mettere in moto un processo politico di superamento di nazionalismi i cui risultati devastanti erano ancora evidenti per tutti.

(segnalato da: Magda Tomei)

Ttip e Isds: breve storia del tribunale privato delle multinazionali (Giorgio Garbasso)

Il meccanismo di risoluzione delle controversie tra investitore e stato, l'Isds, ha una lunga storia: nato come strumento legittimo per difendere le imprese straniere dalle espropriazioni negli anni della decolonizzazione, col tempo si è trasformato in un'arma delle multinazionali contro la democrazia.

(fonte: Stop TTIP - Italia)

Immigrazione

Carovane e migrazioni (Magda Tomei)

Cari amici della Rete e non, facendo seguito a quanto vi avevo annunciato al coordinamento di Calambrone, ieri 2 dicembre sono andata a Pisa a salutare la Carovana dei migranti in arrivo da Roma. Sono ormai in tragitto le due carovane per il diritto a migrare, quella che attraversa l'Italia, da Lampedusa a Torino, e quella che percorre il sud ed il centro del Messico, a sottolineare le ulteriori lesioni ai diritti umani dei migranti che sta apportando il "Plan Frontera Sur".

Nonviolenza

Antica come le colline (II) (Nanni Salio)

Il Centro Studi Sereno Regis pubblica, a puntate, la prefazione scritta da Nanni Salio al volume di Michael Nagler, Manuale pratico della nonviolenza. Una guida all'azione concreta, pubblicato nel novembre del 2014 dalle Edizioni Gruppo Abele. In questo articolo la seconda parte.

(fonte: Centro Studi Sereno Regis)

Appelli e campagne

Campagne

Il Governo Renzi vuole la privatizzazione dell'acqua: fermiamolo! (Forum Italiano dei Movimenti per l'acqua)

Il Governo Renzi sta tentando di raggiungere il risultato cui sinora nessun governo era riuscito ad arrivare: la privatizzazione dell'acqua e dei servizi pubblici locali.

Lo fa attraverso

Con il primo, impone ai Comuni l'obbligo di aggregare le società del servizio idrico per arrivare ad un gestore unico per ogni ambito territoriale ottimale, spesso coincidente con il territorio regionale.

Con la seconda, rende sempre più onerosa la gestione pubblica dell'acqua e spinge gli enti locali a privatizzare, permettendo loro di spendere fuori dal patto di stabilità i soldi ottenuti dalla cessione delle proprie quote ai privati.

Il Governo Renzi vuole in questo modo mettere una pietra tombale sul risultato referendario che nel 2011 ha visto la maggioranza assoluta del popolo italiano pronunciarsi per una gestione pubblica, partecipativa, territoriale e senza profitti dell'acqua e di tutti i beni comuni.

Il Governo Renzi vuole affidare l'acqua e tutti i servizi pubblici locali a quattro grandi multiutility collocate in Borsa: A2A, Iren, Hera ed Acea, consegnando i beni comuni delle comunità territoriali agli interessi dei grandi capitali finanziari.

In questi anni, in ogni luogo del paese, abbiamo detto a gran voce: "si scrive acqua, si legge democrazia".

Per questo diciamo al governo Renzi: **INDIETRO NON SI TORNA!**

Si attui il referendum, si affidi la gestione dell'acqua pubblica, partecipativa e senza profitti alle comunità locali.

(segnalato da: Nicola Cavazzuti)

Politica e democrazia

[La guerra è persa, la rabbia è rimasta: intervista a Nadia Urbinati \(M. Esposito, F. Cancellato\)](#)

Per chi non la conoscesse, basterebbe dire che Nadia Urbinati, riminese, è titolare della prestigiosa cattedra di scienze politiche alla Columbia University di New York. O che nel 2008 è stata insignita del titolo di Commendatore al merito della Repubblica Italiana, per aver «dato un significativo contributo all'approfondimento del pensiero democratico e alla promozione di scritti di tradizione liberale e democratica italiana all'estero». Pochi, meglio di lei, insomma, possono offrirci gli strumenti per leggere in filigrana quel che sta accadendo in questa difficile fase della storia dell'Italia che, sperando sia passeggera, continuiamo a definire crisi. E che più passa il tempo, più genera frustrazione, disillusione, rabbia.

(fonte: [Sinistra in rete](#))

[Matteo Salvini, il goleador \(Giuseppe Casarrubea\)](#)

Ho poco rispetto per le minoranze, sia pure quelle elitarie, con la puzza sotto il naso, i megafoni per stordire le orecchie, o per fare gli strappa applausi nelle piazze, nel web o in qualsiasi altro posto reale o virtuale di questo nostro mondo ormai rovesciato.

(fonte: [Newsletter di Giuseppe Casarrubea](#))

Politica internazionale

[Il Muro di Berlino è caduto un'altra volta \(Giulietto Chiesa\)](#)

Il Muro di Berlino è caduto un'altra volta, 25 anni dopo, con un grande fragore propagandistico e tra le acclamazioni dei vincitori della Guerra Fredda. Il segno che ha caratterizzato l'evento è stato univoco: viva la fine del comunismo, viva la libertà. Con una equazione che lascia intendere che la prima è causa della seconda.

(fonte: [Il Fatto Quotidiano](#))

Questione di genere

[La "cosa" \(Roxane Gay, Maria G. Di Rienzo\)](#)

“Lo stupro è un crimine atroce. Mi è davvero difficile concentrare la mia mente su questo, sul fatto che una persona si senta così intitolata al corpo di un'altra da forzarsi all'interno di quest'ultima.

(fonte: [LunaNuvola's Blog - il blog di Maria G. Di Rienzo](#))

Questioni sociali

[Io che gli spiego ai ragazzi? \(Massimo Alberti\)](#)

I “casermoni” del Morandi li vedi sveltare subito arrivando in auto dalla Prenestina, bianchi e ingrignati dallo smog, perchè restano rialzati su una collinetta, separati dal resto di Tor Sapienza. Periferia nella periferia. Dal quartiere fondato da un ferroviere antifascista, alle pietre contro il centro rifugiati al grido di “negri di merda, vi bruciamo tutti”: a metterla così lascia sgomenti l'evoluzione di Tor Sapienza.

(fonte: [Comune-info](#))

Corsi / strumenti

Corsi di formazione

[Litigare bene in coppia \(Centro PsicoPedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti\)](#)

Workshop formativo condotto Paolo Ragusa: 10 gennaio 2015 a Roma - 14 febbraio 2015 a Milano

L'intimità attiva una sensazione di controllo reciproco che, nelle situazioni di difficoltà, può prendere la forma dell'offesa personale.

Vivere i conflitti nella coppia come occasione autoregolativa e come opportunità di crescita personale consente a entrambi di evolvere e di affrontare nuove sfide.

Il workshop vi offre l'opportunità di scoprire quelle "regole" di base che vi aiuteranno a gestire le contrarietà con il vostro partner come occasione di chiarimento ed evoluzione.



Africa

Crisi in Repubblica centrafricana: conflitto e transizione (Salvatore Loddo)

Nel cuore dell'Africa centrale si trova un paese di cui si sa poco e si sente parlare ancora meno. Senonchè dalla fine del 2013, ha guadagnato dignità mediatica cadendo sotto la stretta sorveglianza dei maggiori attori della comunità internazionale. Si tratta della Repubblica Centrafricana (RCA), un paese con una superficie due volte quella dell'Italia, delimitato da Ciad, Camerun, Sudan, Congo-Brazzaville e Repubblica democratica del Congo, estremamente sottosviluppato (posizionato al 185 posto su 187 paesi secondo l'Indice Onu per lo sviluppo umano 2014) e disperatamente povero (con un reddito pro-capite annuo di 50 dollari Usa), con una popolazione giovanissima, per metà sotto la soglia dei 15 anni ma un'aspettativa di vita che si aggira intorno ai 50 anni.

(fonte: Centro Studi Sereno Regis)

America Latina

Mininotiziario America Latina dal basso - n.18/2014 del 28.11.2014: Brasile, Bolivia, Uruguay..... e gli 80 anni di Hugo Blanco (Neno Zanchetta)

Teniamo ancora sospeso un commento adeguato sulle elezioni in Brasile e Bolivia, in attesa che si chiariscano meglio le prime mosse post-elettorali dei vincitori. Qui, quelli dell' "abbiamo vinto noi", esultano e stanno per fare il tris con la ormai certa vittoria di Tabaré Vazquez nel ballottaggio in Uruguay fra quattro giorni). Mica male! Resta solo da precisare meglio chi sono "i noi" e che cosa abbiano vinto. Ormai dovrebbe essere noto che vincere le elezioni spesso non significa avere il potere di governare a proprio piacimento. Né sempre sono chiari gli obbiettivi di questo 'piacimento'.

Palestina e Israele

Ora Abu Mazen è un amico dei terroristi (Michele Giorgio)

Il leader palestinese che più di ogni altro Israele ha desiderato vedere alla guida dell'Anp, ora è descritto come un sobillatore, addirittura un sostenitore di attentati e violenze dal governo israeliano.

(fonte: Il Manifesto - segnalato da: Nena - agenzia stampa vicino oriente)

Bambini in cella. Le violazioni israeliane (Sonia Grieco)

Oltre 10.000 minorenni palestinesi arrestati negli ultimi 14 anni. Oggi sono circa 300 nelle prigioni d'Israele. Per loro non ci sono diritti: sono tenuti in isolamento, costretti a confessare con la forza e sono processati nei tribunali militari. La denuncia dell'Olp e delle Ong nel 25esimo anniversario dell'approvazione della Convenzione Onu sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

(fonte: Nena - agenzia stampa vicino oriente)

Recensioni/Segnalazioni

Libri

L'arte della pace (Alberto L'Abate)

Alberto L'Abate, amico e collaboratore di Aldo Capitini e Danilo Dolci, è oggi il principale fautore italiano della nonviolenza. Precursore dei Peace Studies, ha fondato presso l'Università di Firenze il primo corso di laurea in "Operatori di Pace", insegnandovi "metodologia di ricerca per la pace". L'arte della pace rappresenta la summa della sua riflessione di studioso, con la convinzione che per sconfiggere la guerra il lavoro per la pace vada preparato e strutturato prima che la violenza deflagri. Perciò l'attenzione viene posta alla creazione di istituzioni di pace, alla formazione di professionisti specializzati nel monitoraggio, nella mediazione e nella trasformazione dei conflitti. Confrontandosi con un'ampia letteratura, in dialogo serrato con Galtung e tutti i più accreditati studiosi dei conflitti, il libro si pone come stella polare per quanti pensino che sia necessario costruire istituzioni internazionali alternative agli eserciti nella gestione delle situazioni di crisi e nel promuovere la riconciliazione e la pace.

(fonte: Centro Gandhi - Associazione per la nonviolenza Onlus)